



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Prot. N. 33726
Class. 009-2
Fasc. 4/2022
Cod. Proc. 22FA01

Pesaro, li 05/10/2022

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
c.a. Div. V - Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC VA@PEC.MITE.GOV.IT

Regione Marche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
PEC REGIONE.MARCHE.VALUTAZAMB@EMARCHE.IT

e, p.c.

Comune di Fano
PEC COMUNE.FANO@EMARCHE.IT

Comune di Cartoceto
PEC COMUNE.CARTOCETO@EMARCHE.IT

Servizio 3 di questo Ente
SEDE

OGGETTO: Cod. ID 7843 e Cod. V00914 - Ditta TEP RENEWABLES srl – Osservazioni e contributo tecnico nell'ambito della procedura di VIA art. 23 e art.24 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. relativa al progetto di Impianto fotovoltaico a terra con potenza nominale pari a 28,38 MW e impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS) proposto in Comune di FANO e CARTOCETO

Premesso che, relativamente all'intervento in oggetto, :

- il Ministero della Transizione Economica - Direzione generale Valutazioni Ambientali – Divisione V Procedure di valutazione VIA e VAS in data 08/09/2022 ns. prot. n. 30855/2022 ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione progettuale dal 08/09/2022 e ha chiesto a questo Ente di esprimersi ai sensi dell'art.24 c.3 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione;
- la Regione Marche – Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali in data 16/09/2022 ns. prot. n.31764/2022 ha chiesto a questo Ente di esprimere il proprio contributo tecnico finalizzato "alla presentazione delle osservazioni per la procedura di VIA" avviata dal MiTE;

si è provveduto a consultare la documentazione pubblicata e di seguito si esprimono osservazioni e contributi tecnici.

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\22via\2206FA0101.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



Il progetto proposto dalla ditta TEP RENEWABLES srl prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico della potenza nominali pari a 28,38 MW comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale e la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS).

L'impianto fotovoltaico occuperà una superficie lorda di 45 ettari interessando il comune di Fano per una superficie di circa 20 ettari ed il comune di Cartoceto per una superficie di circa 25 ettari; sarà realizzato a nord del nucleo abitato di Lucrezia e si svilupperà a destra e sinistra della strada di crinale "via Cannelle" che rappresenta anche il limite amministrativo dei due Comuni interessati dalle opere.

lungo il versante

Come sopra citato il parco fotovoltaico di progetto occuperà una superficie lorda di 45 ettari tuttavia la Ditta non indica la superficie delimitata da recinzione mentre dichiara che la proiezione sul terreno dei pannelli fotovoltaici sarà complessivamente pari a 14 ettari.

I moduli fotovoltaici saranno del tipo silicio monocristallino con tecnologia bifacciale della potenza indicativa di 545 Wp cadauno; saranno posizionati su di un supporto in struttura metallica di tipo tracker con fondazione costituite da pali infissi nel terreno; il palo di supporto sposterà dal piano di campagna per circa 2,50 m e permetterà ai moduli di inclinarsi con un angolo di tilt pari a +55° - 55°; i pannelli saranno di tipo ad inseguimento solare, avranno una larghezza pari a 4,75 m, raggiungeranno un'altezza minima di 0,70 m dal piano di calpestio ed un'altezza massima di 4,50 m; le file dei moduli fotovoltaici avranno un'interasse pari a 9,50 m.

All'interno della recinzione saranno collocate n.1 cabina di consegna MT e n.14 Power Station (PS) con la funzione di trasformare la tensione da bassa (BT) a media (MT) prima di raggiungere l'impianto BESS e la cabina SSE; l'impianto sarà dotato di un impianto di illuminazione e di videosorveglianza.

L'impianto BESS (Battery Energy Storage System), quale sistema di accumulo di energia a batterie, viene proposto in comune di Fano a circa 1,3 km dal nucleo residenziale di Lucrezia in direzione nord-est e a circa 120 m dalla stazione di trasformazione della RTN 380/132 kV; in prossimità dello stesso sarà realizzata una SSE (sottostazione elettrica) quale cabina di trasformazione MT/AT.

I manufatti destinati a contenere la cabina di consegna MT, gli uffici e il magazzino verranno realizzati in opera e saranno in muratura con copertura a falda mentre la struttura dei n.14 Power stations sarà del tipo containers autoportante metallico di dimensioni 6,05x2,45x2,90 m.

La connessione dell'impianto avverrà mediante cavo interrato MT che si svilupperà nel comune di Fano, lungo la Strada Provinciale n.80 (Carrara) e via Croce Levata per un percorso di circa 3,3 km fino alla SSE; l'allaccio della sottostazione di smistamento alla Rete nazionale gestita da Terna avverrà mediante cavo interrato AT lungo di circa 620 m.

Il sito di progetto sarà delimitato da recinzione perimetrale costituita da rete metallica a pali infissi nel terreno ad una distanza di 3,00 m uno dall'altro con fondazione di plinti in c.a.; sarà sollevata dal terreno di circa 10cm e raggiungerà un'altezza complessiva di 3,50 m dal piano di campagna; è prevista l'installazione di n.4 cancelli carrabili distribuiti lungo il perimetro di progetto per permettere un agevole accesso alle diverse aree dell'impianto.

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\22via\2206FA0101.doc



Esternamente alla recinzione, ma comunque all'interno del perimetro catastale, viene proposta la messa a dimora di una fascia a verde con funzione di mitigazione visiva; tale fascia è rappresentata graficamente a pag. 209 dello Studio di Impatto Ambientale e descritta nell'elaborato "07_SA0201_0-Opere_di_Mitigazione_e_Compensazione".

In base a quanto dichiarato dalla Ditta il perimetro del parco fotovoltaico non ricade in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 tuttavia l'estremità est del parco fotovoltaico sita in comune di Fano, che copre un'area di circa 3,5 ettari, ricade in un'area PAI avente codice F-05-0287 classificata a rischio frana R1 e pericolosità P1.

A poca distanza dalla recinzione meridionale è presente un impianto fotovoltaico che occupa una superficie di circa 2,3 ettari.

Al fine di mantenere quanto più possibile la vocazione agricola dei suoli, la Ditta ha previsto di installare le strutture a tracker ad una altezza media di circa 2,50 m da terra e di proseguire l'attività agricola su circa 29 ettari dell'area di progetto, in particolare in corrispondenza degli spazi liberi tra le fila dei pannelli, saranno avvicendate colture costituite da cereali autunno-vernini (grano, farro, ecc) in rotazione con foraggere (erba medica, prati polifiti, ecc) utilizzando la tecnica della semina su sodo.

Al fine di mitigare l'impatto visivo-paesaggistico la Ditta prevede la realizzazione delle seguenti soluzioni:

- lungo il confine con la viabilità provinciale e comunale (SP n.80 Carrara, Via Cannelle e via Cereto) viene proposto la messa a dimora di una fascia vegetale avente larghezza media di 3,00 m costituita da specie arboree e arbustive come rappresentato graficamente nella "Figura 5.1: Schema di impianto delle specie arboree (verde) e arbustive (arancio)" riportata a pag.6 dell'elaborato "07_SA0201_0-Opere_di_Mitigazione_e_Compensazione"; Le specie vegetali saranno disposte su tre file precisando che la fila centrale sarà costituita da essenze arboree poste ad interasse di 6,00 m una dall'altra con altezza all'impianto variabile 1,00-1,80 m mentre le specie arbustive avranno interasse di 1,00 m per fila con altezza all'impianto variabile 0,80-1,00 m; le specie vegetali saranno distribuite "a random" per non percepire la natura antropica della messa a dimora
- lungo il restante perimetro dell'intervento saranno piantumati filari di olivi con varietà appartenenti alla DOP Cartoceto tuttavia non vengono specificate le caratteristiche d'impianto.

La Ditta si impegna a mettere a dimora le fasce di mitigazione esterna già in fase di approntamento del cantiere.

A pag. 208 dell'elaborato "07_SA0501_0-Studio_di_Impatto_Ambientale" vengono proposte opere di compensazione a favore dei comuni di Fano e Cartoceto da attuare attraverso interventi di recupero, riqualificazione energetica, mobilità sostenibile e gestione del verde urbano *"finalizzati a garantire una maggiore sostenibilità all'interno del territorio dei Comuni di Cartoceto e Fano e saranno regolati tramite apposite convenzioni da stipulare con i comuni stessi ..."*.

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\22via\2206FA0101.doc



Si osserva quanto segue:

- in base all'art.8 (Supporto tecnico-scientifico) della Legge Regionale delle Marche n.11/2019 (Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale) "*Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti .. si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ... e dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) ...*" pertanto, per gli aspetti di competenza dei suddetti Enti ARPAM ed ASUR, si rimanda al loro parere e contributo
- il progetto presentato dalla ditta TEP RENEWABLES SRL viene definito "progetto definitivo" tuttavia in alcuni contenuti degli elaborati tecnici e grafici sembrano assenti dettagli che impediscono la valutazione in modo compiuto dei possibili impatti sull'ambiente
- le file di moduli fotovoltaici, seppur posti ad una certa distanza una dall'altra, coprono superfici continuative notevoli che alterano in modo significativo il panorama agricolo dell'area di interesse e dell'area vasta circostante interferendo con la percezione visiva dei luoghi attualmente caratterizzati dalla presenza di campi coltivati delimitati da siepi e filari
- si rileva uno sbilanciamento nei movimenti di terra tra i volumi di scavo ed i volumi di riporto che determineranno la necessità di trasportare fuori cantiere oltre 13.000 mc di materiale
- rispetto a quanto indicato nel "Piano arboreo" rappresentato nella tabella di pag.6 elaborato "07_SA0201_0" si ritiene che il Biancospino non possa rappresentare una essenza arborea ed in particolare non possa svolgere, anche nel suo massimo sviluppo, l'azione di mitigazione visiva attesa dagli esemplari arborei di Roverella, Olmo e Orniello proposti dalla Ditta pertanto i n.60 esemplari indicati dalla Ditta dovrebbero essere sostituiti con n.60 esemplari tra le altre tre specie arboree sopracitate inoltre le altezze delle specie arboree nella fase di impianto appaiono limitate
- nulla viene specificato in merito alle caratteristiche di messa a dimora della fascia perimetrale di olivi con varietà appartenenti alla DOP Cartoceto inoltre tale soluzione non sembra possa svolgere una sufficiente funzione di schermatura visiva del nuovo impianto
- sembra carente la descrizione dello scenario di base relativamente alla vegetazione per quanto attiene in particolare l'interessamento di filare di querce, di vegetazione ripariale del Rio Cupo e di alberature intorno agli edifici rurali
- non sono previste schermature o mitigazioni visive per le cabine BESS e SSE
- la Ditta propone la realizzazione di opere di compensazione a favore del comune di Fano e Cartoceto regolate da "*apposite convenzioni*" tuttavia non ha presentato nulla in merito rimandandone la definizione dei contenuti ad un momento successivo a questa fase di V.I.A. pertanto, tenuto conto che tali proposte appaiono generiche ed ipotetiche, non è possibile effettuare una valutazione ed un bilancio degli impatti ambientali rispetto ad eventuali opere compensative mai esplicitate.



Alla luce di quanto sopra osservato, vista la pressione antropica connessa alla realizzazione del progetto e le misure di mitigazione proposte dalla Ditta, in un ottica di contenere ulteriormente i possibili futuri impatti ambientali si ritiene di proporre quanto segue:

- qualora la superficie dei moduli fotovoltaici fosse riflettente precisare che la stessa dovrà essere opaca
- prevedere interruzioni delle file dei moduli fotovoltaici in direzione perpendicolare alle stesse con specie vegetali, di tipo arboreo e arbustivo, definendone la frequenza e le caratteristiche ritenute più idonee a diminuire l'impatto visivo
- sostituire i n.60 esemplari di Biancospino indicati nel "Piano arboreo" di cui alla tabella di pag.6 dell'elaborato "07_SA0201_0" con altrettanti esemplari arborei scelti tra Roverella, Olmo e Orniello
- precisare che l'altezza all'impianto delle specie arboree dovrà essere variabile tra 1,80 e 2,10 m
- stabilire il mantenimento in efficienza ed efficacia delle essenze vegetali impiantate nella loro funzione di mitigazione visiva fino alla dismissione dell'impianto
- valutare soluzioni a verde alternative alla piantumazione perimetrale di olivi che possano meglio schermare visivamente il nuovo impianto sia nella parte inferiore sia nella parte più alta visto che i pannelli fotovoltaici raggiungeranno un'altezza di 4,50 m
- mitigare visivamente le cabine BESS e SSE
- integrare la documentazione con la presentazione di un atto unilaterale d'obbligo a favore dei comuni di Fano e Cartoceto in cui vengano esplicitate le opere compensative che la Ditta propone di realizzare.

Si precisa che le presenti osservazioni e contributi tecnici vengono espressi fatti salvo pareri, osservazioni e contributi formulati dagli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio 6
Arch. Maurizio Bartoli
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.)

CF/mag